



**Città di Imola**

**MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA**

## **COMUNICATO STAMPA**

**C'è anche la decisione di reinternalizzare, in tre anni, le tre sezioni della “Gasparetto”, fra le scelte deliberate dalla giunta nell’atto di indirizzo per nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia**

### **IMPORTANTI NOVITA' PER LA GESTIONE DEI SERVIZI COMUNALI PER LA PRIMA INFANZIA (0-6ANNI)**

Importanti novità all’orizzonte, per quanto riguarda la gestione dei servizi comunali per la prima infanzia (0-6 anni). La giunta comunale ha infatti approvato uno specifico atto di indirizzo che indica le linee guida di quella che sarà la politica dell’Amministrazione comunale in merito alla gestione dei propri nidi d'infanzia e scuole dell'infanzia.

La delibera definisce quello che sarà l’impegno del Comune in merito a tre aspetti: le scuole dell’infanzia; i nidi d’infanzia; il sistema misto pubblico-privato.

“Siamo molto soddisfatti di avere raggiunto questo risultato perché il M5S si è sempre battuto per la scuola pubblica e adesso che siamo alla guida dell’Amministrazione della città vogliamo aumentare i servizi della prima infanzia gestiti direttamente dal Comune” sottolinea **Claudia Resta**, assessora alla Scuola.

**Scuole dell’infanzia** - Per quanto attiene le scuole dell’infanzia la delibera dispone:

1. che si proceda alla re-internalizzazione progressiva dell’attività didattica delle tre sezioni attualmente esternalizzate della scuola dell’infanzia comunale “Gasparetto”. Come si ricorderà, era stata la precedente Amministrazione comunale ad esternalizzare il servizio didattico delle suddette tre sezioni;
2. che gli uffici competenti, al fine di assicurare la progressività di cui al punto precedente, dispongano un nuovo Accordo Quadro (quello attuale scadrà il 31 dicembre 2018) per la gestione di singole sezioni di scuola dell’infanzia realizzato in modo tale che l’esternalizzazione attuale venga completamente riassorbita a gestione diretta a partire dal 1 settembre 2021 (indicativamente, il recupero di 1 sezione ad ogni inizio di anno scolastico). L’Amministrazione comunale ritiene infatti necessario, per comprensibili ragioni di carattere relazionale contingente, dare a tale obiettivo la necessaria gradualità, per non causare disagio agli attuali bambini iscritti e alle loro famiglie con un’eccessiva discontinuità operativa del servizio attualmente reso;
3. che il citato Accordo Quadro mantenga la possibilità di intervenire per situazioni di imprevedibile emergenza e, comunque, sempre previo accordo con le organizzazioni sindacali;
4. di procedere a realizzare piani occupazionali annuali che tengano conto di questo indirizzo.

Questi indirizzi nascono da una duplice considerazione. In primo luogo che attualmente il Comune di Imola, come amministrazione scolastica, mette a disposizione una quota di offerta del servizio di scuola dell’infanzia pari a circa il 30% del totale dei posti messi a disposizione delle famiglie imolesi. In secondo luogo che l’Amministrazione comunale ritiene che tale livello quantitativo di offerta debba essere mantenuto, sia per ragioni di razionalità organizzativa, che, soprattutto, per permettere all’Ente Locale di continuare a svolgere un ruolo di indirizzo e qualificazione per l’intero sistema misto dei servizi prescolastici operanti nel territorio comunale.

**Nidi d'infanzia** - Per quanto attiene i nidi d'infanzia la delibera dispone:

1. di riportare la quota a gestione diretta del sistema integrato pubblico-privato ad almeno il 60% dei posti a disposizione dei cittadini imolesi, attraverso la riapertura di sezioni di nidi comunali attualmente non utilizzate e il conseguente ridimensionamento del ricorso al convenzionamento con i gestori dei nidi privati convenzionati, tenendo conto del livello quantitativo della domanda di nido espresso dai cittadini di anno in anno;
2. di procedere a realizzare piani occupazionali annuali che tengano conto di questo indirizzo.

Questi indirizzi derivano dalla considerazione che dell'offerta complessiva di posti di nido direttamente o indirettamente sovvenzionati dall'Ente Locale (nidi a gestione diretta e nidi privati convenzionati), il Comune gestisce attualmente circa il 53% della disponibilità. Una percentuale che si è significativamente ridotta negli ultimi anni, visto che era del 60% nel 2015 e del 66% nel 2009. Da qui la necessità di riequilibrare il sistema integrato pubblico-privato, attraverso una maggiore presenza relativa di servizi educativi 0-3 anni a gestione diretta, al fine di mantenere fortemente in capo all'ente pubblico il ruolo di riferimento per tutto il sistema locale dei servizi dedicati alla prima infanzia.

**Qualificazione del sistema misto pubblico-privato** - Per quanto attiene la qualificazione del sistema misto pubblico-privato la delibera dispone:

1. di confermare la validità dell'istituzione dell'albo dei nidi d'infanzia e piccoli gruppi educativi, ai sensi della delibera CC n.190/2014, che stabilisce idonei criteri per la selezione e valutazione di quelli con cui convenzionarsi;
2. di dare mandato agli uffici competenti di realizzarne il rinnovo nei tempi previsti. L'albo dei servizi idonei a convenzionarsi con il Comune va infatti rinnovato ogni due anni e scadrà nel marzo 2019, prima del prossimo bando di iscrizione per i nidi.

Questi indirizzi derivano dalla necessità, pur nel rafforzamento dell'offerta di servizio a gestione pubblica diretta, di mantenere un importante coinvolgimento dei gestori di nidi d'infanzia e piccoli gruppi educativi privati, purché di qualità accertata.

Imola, 27 settembre 2018

CAPO UFFICIO STAMPA  
(Dott. Vinicio Dall'Ara)